

Codice A1614A

D.D. 20 marzo 2023, n. 174

D.G.R. n. 1-5813 del 21.10.2022 - Programma 2022-2024 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell' "in house providing" - Rettifica alla D.D. n. 845 del 23.12.2022 - Sostituzione allegato A - seconda parte



ATTO DD 174/A1614A/2023

DEL 20/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: D.G.R. n. 1-5813 del 21.10.2022 - Programma 2022-2024 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell' "in house providing" – Rettifica alla D.D. n. 845 del 23.12.2022 - Sostituzione allegato A – seconda parte

Vista la D.G.R. n. 1-5813 del 21.10.2022 avente per oggetto “L.r. 4/2009 e L.r. 1/2019 - Approvazione del programma 2022-2024 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - spesa di Euro 1.100.000,00 sul cap. 120682 per l'anno 2024, di Euro 115.789,20 sul cap. 114170 per l'anno 2023, di Euro 216.000,00 sul cap. 114170 per l'anno 2024, di Euro 50.000,00 sul cap. 116270 per l'anno 2022 e di Euro 53.326,03 sul cap. 116270 per l'anno 2023”;

richiamata la D.D. n. 845/A1614A/2022 del 23.12.2022 con cui, tra l'altro, sono state approvate le proposte tecnico-economiche (PTE) di dettaglio costituenti il programma delle attività di interesse regionale 2022-2024;

dato atto che, con la stessa determinazione, è stato approvato quale parte integrante l'Allegato A composto da – prima parte – una scheda progettuale riferita agli anni 2022 e 2023 e da – seconda parte – 14 schede progettuali riferite al 2024;

considerato che il documento denominato come Allegato A – seconda parte non contiene, per mero errore materiale, le 14 suddette schede progettuali ma è costituito da una seconda copia dell'Allegato A – prima parte;

si ritiene, pertanto, necessario rettificare la D.D. n. 845/A1614A/2022 del 23.12.2022 sostituendo l'Allegato A – seconda parte, con le schede progettuali oggetto di affidamento.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" articoli 4 e 17;
- L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" articoli 17 e 18;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

di rettificare, per mero errore materiale, la D.D. n. 845/A1614A del 23.12.2022, sostituendone l'allegato A – seconda parte con un nuovo allegato A – seconda parte contenente le 14 schede progettuali riferite al 2024, quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, confermando in ogni altra sua parte la sopra menzionata Determinazione Dirigenziale.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso alla presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

Assistenza tecnica alle attività del Settore Foreste – 2024 totale

**Importo complessivo € 130.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2022**

Torino, novembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Foreste da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti alla conoscenza e la gestione delle attività forestali di competenza regionale attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, elaborazioni specifiche di dati inerenti, partecipazione a convegni ed eventi di animazione delle filiere forestali sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 5 attività, 4 relative ad argomenti specifici e 1 di assistenza da attivarsi su richiesta dei Funzionari del Settore Foreste, di seguito descritte.

1) Assistenza tecnica

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, anche su indicazione di altri Settori regionali, inerenti agli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali del patrimonio forestale, inclusi gli aspetti relativi ad avversità ed emergenze.

Le richieste potranno essere formulate anche con semplice messaggio email.

Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari delle misure forestali, ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Le risorse eventualmente non impegnate a consuntivo potranno essere orientate sulle altre azioni.

Risorse 30.000€

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo.

2) Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale aziendale

L'attività assicurerà il proseguimento del supporto tecnico ai soggetti incaricati per la redazione dei PFA-PGF, lo svolgimento, in collaborazione con il Settore Foreste e gli Uffici di Piano, delle istruttorie per gli aspetti tecnici, gli approfondimenti per l'aggiornamento delle Indicazioni tecnico-metodologiche, e l'orientamento per l'adeguamento del quadro normativo e procedurale.

Risorse 25.000€

Referente IPLA Franco Gottero.

3) Valorizzazione dei castagneti e divulgazione risultati sperimentazione

Si prevede il proseguimento dell'affiancamento al Settore Foreste sulle attività strategiche relative alla valorizzazione dei castagneti, mediante:

- attività di supporto nell'ambito del Centro di Castanicoltura, nel cui sito web in collaborazione con DISAFA saranno integrati i risultati delle sperimentazioni e delle indagini sul deperimento, effettuate a cura dell'IPLA e con risorse del PSR, sui castagneti da legno;
- partecipazione ad azioni di divulgazione sul territorio e in rete a sostegno delle filiere produttive;

- partecipazione a convegni e incontri per aggiornamento e condivisione dei risultati;

Risorse 10.000€

Referente tematico Andrea Ebone.

4) *Monitoraggi e Linee guida risposta a emergenze forestali*

Si prevede di proseguire l'affiancamento del Settore Foreste nella definizione di risposte di mitigazione e adattamento delle risorse forestali al cambiamento climatico, per mantenerne i servizi ecosistemici. In particolare si completerà la collaborazione con il DISAFA di UNITO sulla sindrome di deperimento del frassino secondo il programma quadriennale già concordato e avviato, che prevede in chiusura la definizione di linee guida gestionali e per la vivaistica. In parallelo si formuleranno orientamenti per le aree tartufigene, in modo complementare con le attività svolte con le risorse dedicate a queste ultime per la sperimentazione di adattamenti negli anni precedenti.

Risorse 50.000€ (di cui circa 30.000€ per DISAFA);

Referente IPLA Andrea Ebone.

5) *Aggiornamento tecnici selvicoltori*

A 10 anni dall'entrata in vigore del regolamento forestale e trascorsi 5 anni dall'emanazione delle Misure di conservazione sito-specifiche la rete Natura 2000, che seguono quelle generali regionali, si prevede di riprendere le iniziative di aggiornamento sull'applicazione di questi provvedimenti con momenti di confronto in bosco, rivolti in particolare ai selvicoltori liberi professionisti, direttori lavori delle squadre idraulico forestali e tecnici forestali degli EGAP.

Risorse 15.000€

Referenti IPLA Pierpaolo Brenta e Pier Giorgio Terzuolo.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2024**, in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

4. RIASSUNTO DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO complessivo (€)
1	Assistenza tecnica al Settore Foreste	24.700
2	Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale aziendale	20.500
3	Valorizzazione dei castagneti	8.000
4	Monitoraggi e linee guida emergenze forestali	41.000
5	Aggiornamento tecnici selvicoltori	12.450
TOTALE IVA esclusa		106.650
IVA 22%		23.463
IMPORTO IVA INCLUSA		130.113
IMPORTO arrotondato		130.000

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 130.000, oneri fiscali inclusi.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'IPLA S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore Foreste 2024 - totale

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Corgnati Marco

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Attività di assistenza al Settore Forestale	29
2	Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale aziendale	26
3	Valorizzazione dei castagneti	10
4	Monitoraggi e linee guida emergenze forestali	20
5	Aggiornamento tecnici selvicoltori	15
TOTALE		100

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	2	55,0	44.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	35,0	22.750,00
Ricercatore	1	10,0	5.600,00
Tecnico			-
Operaio			-
Responsabile del progetto per IPLA	Terzuolo		

Totale personale IPLA	72.350,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	30.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	1.300,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	3.000,00
Totale generale	106.650,00
IVA 22%	23.463,00
Importo totale progetto	130.113,00
Arrotondato a	130.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Iniziative di formazione ed informazione
in campo forestale ed ambientale**

Importo complessivo € 70.000,00 - oneri fiscali inclusi

bilancio 2024 - finanziamento DD 2022

Torino, novembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sempre più ufficialmente viene riconosciuta al patrimonio forestale la capacità di fornire una pluralità di benefici di interesse pubblico; i cittadini sono i primi fruitori dei servizi ecosistemici resi dal bosco correttamente gestito, anche per il tramite di tecnici e operatori sempre più professionali e consci del proprio ruolo.

Per questo risulta importante continuare ad animare iniziative finalizzate a favorire una corretta comprensione dell'importanza del patrimonio forestale e del ruolo attivo delle figure che in modo professionale ne attuano una gestione sostenibile.

L'esigenza di costruire e animare un canale di comunicazione col grande pubblico e con i soggetti che, pur non essendo dei professionisti del bosco, svolgono attività che incidono su di esso, è forte, soprattutto dopo eventi, come quelli catastrofici e da cambiamento climatico (alluvioni, valanghe, trombe d'aria, attacchi di insetti e patologie) che hanno messo in risalto il bosco e gli ambienti naturali, non sempre con connotazioni positive o informazioni corrette.

L'obiettivo è quindi di trasmettere conoscenze riferite a problematiche e potenzialità del bosco. Lo sviluppo di un settore può essere stimolato anche mediante la riproposizione sul territorio di iniziative che hanno avuto un riscontro positivo in altri contesti, migliorati sulla base di precedenti esperienze e/o sulla base delle proposte e indicazioni raccolte fra i portatori di interesse, in particolare i tecnici e le imprese.

È inoltre importante continuare a rendere disponibili strumenti di condivisione e valorizzazione dei prodotti del legno di provenienza nota.

Il presente progetto prevede quindi di dare continuità all'assistenza:

- per le attività informative e formative fuori PSR oltre che al monitoraggio delle attività degli istruttori e delle loro esigenze di aggiornamento;
- finalizzata a consolidare il canale di comunicazione con le scuole e gli istituti tecnici in materia di foreste, gestione sostenibile e delle figure professionali legate al bosco; questo a seguito del positivo riscontro avuto a seguito degli eventi organizzati nell'ambito del progetto Alcotra IT-F "Evoforest";
- finalizzata a far conoscere ed utilizzare il portale LegnoNordOvest, anno 2024, in particolare la funzionalità delle aste pubbliche da parte dei Comuni ed Enti gestori.

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati, e la divulgazione dei risultati fra i portatori di interesse, anche mediante la partecipazione a eventi di settore. Nonostante la ricostruzione più dettagliata possibile dei costi delle singole attività, potrà essere necessario, a seguito di confronto col Settore regionale di riferimento, spostare risorse da un'attività all'altra, senza modificare l'importo complessivo del progetto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

- 1) Assistenza per le attività formative fuori PSR, monitoraggio attività istruttori, iniziative di divulgazione;**
- 2) Attività di informazione, divulgazione e animazione momenti dimostrativi rivolti al grande pubblico, compresi i giovani in età scolastica;**
- 3) Gestione, monitoraggio, pubblicizzazione attività e risultati di LegnoNordovest.**

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte e una loro quantificazione economica.

1) Assistenza per attività formative fuori PSR, monitoraggio attività istruttori, iniziative di divulgazione

L'attività prevede, in continuità con gli anni precedenti, di garantire l'assistenza tecnica per:

- valutazione e monitoraggio di iniziative di formazione professionale in ambito forestale non finanziate dalla specifica Misura 1 del PSR 2014-20 e della corrispondente del nuovo PSP; l'attività prevede anche l'eventuale animazione di momenti di confronto tecnico e informativo per i soggetti non destinatari della Misura 1;
- raccolta ed elaborazione dei dati sulle attività svolte dagli istruttori forestali ai sensi della DGR 18_1394 del 4 maggio 2015 e comunicate entro il 31 gennaio 2024 (riferiti all'attività istruttori del 2023); nello specifico si prevede:
 - sensibilizzazione degli istruttori forestali per l'adempimento, e su come assolverlo;
 - raccolta e verifica dell'adeguatezza delle dichiarazioni di attività inviate dagli istruttori riferite alle attività esercitate nell'anno 2023, interfacciandosi con le associazioni degli istruttori o, se necessario, coi singoli istruttori;
 - redazione di una sintesi delle informazioni registrate;
- progettare nel dettaglio ed animare, anche mediante il coinvolgimento di figure esterne, momenti di informazioni in materia di formazione e sicurezza, finalizzati a condividere con soggetti che, sebbene non destinatari della Misura 1, risultano avere un ruolo nella gestione attiva delle foreste (hobbisti, protezione civile, vigili del fuoco ecc.); potranno a tal fine essere coinvolti tecnici esperti in qualità di animatori territoriali;
- animare un confronto costruttivo con gli istituti tecnici secondari che prevedono percorsi legati alla selvicoltura, alla gestione del verde e alla trasformazione del legno, finalizzato a individuare e favorire sinergie coi percorsi formativi professionali standardizzati in ambito forestale e ambientale.

L'attività, nel suo complesso, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 15.000,00**, oneri fiscali compresi.

Attività 1 Monitoraggio attività extra PSR, gestione istruttori, iniziative informative, anno 2024	giornate tecnico IPLA	costo giornata	consulenza esterna	tot senza IVA	iva	tot con iva
Contatto con segreterie associazioni istruttori e verifica degli certificazioni	3	650,00 €	eventuale fino al 25 % del valore complessivo dell'attività	1.950,00 €	429,00 €	2.379,00 €
Elaborazioni dati e comunicazioni	3	650,00 €		1.950,00 €	429,00 €	2.379,00 €
Valutazioni proposte progettuali	4	650,00 €		2.600,00 €	572,00 €	3.172,00 €
Verifica proposte progettuali extra PSR	5	650,00 €		3.250,00 €	715,00 €	3.965,00 €
predisposizione testi, segreteria e organizzazione tecnica	4	650,00 €		2.600,00 €	572,00 €	3.172,00 €
Totale	19			12.350,00 €	2.717,00 €	15.067,00 €
Totale arrotondato						15.000,00 €

2) Attività di informazione, divulgazione e animazione momenti dimostrativi rivolti al grande pubblico, compresi i giovani in età scolastica

Si prevede di consolidare il canale di comunicazione ed informazione rivolto al grande pubblico, comprese le scuole elementari, le scuole medie e gli istituti tecnici di settore, al fine di condividere informazioni circa il patrimonio forestale regionale, la sua gestione sostenibile e le figure professionali legate al bosco. Si prevede di animare i seguenti eventi:

- 5 eventi con le scuole elementari e/o medie della durata di mezza giornata, coinvolgendo contemporaneo 2 classi e i loro docenti (2-3 per classe). Nel pomeriggio sarà resa disponibile la sede dell'Ipla a complemento della giornata, a carico della scuola. Gli eventi saranno ripartiti nel corso dell'anno per far conoscere le diverse fasi fenologiche del bosco.
- 8 eventi in bosco, col coinvolgimento di imprese nell'ambito di cantieri forestali in fase di attuazione e animati da personale IPLA o da tecnici con adeguate competenze di comunicazioni. Saranno informate con un avviso pubblico più scuole possibili oltre che attraverso il catalogo CESEDI. Verranno progettati nel dettaglio gli eventi con le scuole che rispondono prima e manifestano una maggiore attenzione al tema.
- La partecipazione di dipendenti IPLA a eventi sui temi forestali ed ambientali (convegni, seminari, o incontri in bosco), anche in rappresentanza di Regione Piemonte, fino ad esaurimento delle previste 3 giornate uomo.

Qualora necessario, parte delle risorse (fino al 25%) potranno essere utilizzate per l'ideazione, stampa e divulgazione di materiale informativo e/o organizzazione di momenti informativi.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 30.000,00**, oneri fiscali inclusi.

Attività 2 Attività di informazione, divulgazione e animazione	giornate tecnico IPLA	costo giornata	costo giornata in bosco (tecnico, ditta pranzo al sacco etc)	spese beni di consumo/evento	tot senza IVA	iva	Tot con iva
5 eventi in IPLA di mezza giornata (10 classi + insegnanti)	6	650,00 €		480,00 €	6.300,00 €	1.386,00 €	7.686,00 €
8 eventi con scuole, in bosco e cantiere, uno per provincia (12 classi + insegnanti)	5,5	650,00 €	1.600,00 €		16.375,00 €	3.602,50 €	19.977,50 €
partecipazione a eventi pubblici	3	650,00 €			1.950,00 €	429,00 €	2.379,00 €
Totale	14,5		1.600,00 €	480,00 €	24.625,00 €	5.417,50 €	30.042,50 €
Totale arrotondato							30.000,00 €

3) Gestione, monitoraggio e pubblicizzazione attività LegnoNordvest

L'attività prevede la continuazione della gestione del portale finalizzata:

- a valutare la funzionalità delle aste pubbliche elaborando i dati riferiti alle aste chiuse positivamente;
- proporre ed attuare le modifiche necessarie per migliorare il servizio;
- continuare a proporre tale opportunità alle amministrazioni comunali oltre che l'assistenza e formazione iniziale dei loro tecnici;
- garantire l'assistenza per il trasferimento del portale all'interno del sistema Web regionale gestito da CSI Piemonte
- prevedere momenti informativi specifici o nell'ambito di altre iniziative.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 25.000,00**, oneri fiscali inclusi.

Attività 3 Continuità portale	giornate responsabile servizio IPLA	giornate tecnico IPLA	costo giornata responsabile servizio	costo giornata tecnico	spese	tot senza IVA	iva	tot con iva
Gestione portale 23	4	22	650,00 €	450,00 €	900,00 €	13.400,00 €	2.948,00 €	16.348,00 €
Divulgazione e assistenza all'utilizzo	4	8	650,00 €	450,00 €	900,00 €	7.100,00 €	1.562,00 €	8.662,00 €
Totale	8	30			1.800,00 €	20.500,00 €	4.510,00 €	25.010,00 €
Totale arrotondato								25.000,00 €

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Di seguito si propone una calendarizzazione di massima delle singole attività descritte

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	Attività 1 Monitoraggio attività extra PSR, gestione istruttori, iniziative informative												
2	Attività 2 Attività di informazione, divulgazione e animazione												
3	Attività 3 Continuità portale												

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano:

- una tabella di sintesi della attività proposte e la loro quantificazione economica;
- la scheda relativa ai costi di affidamento.

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO €
1	Monitoraggio extra PSR, gestione istruttori, iniziative informative	12.350,00 €
2	Attività di informazione, divulgazione e animazione	24.625,00 €
3	Continuità portale	20.500,00 €
	TOTALE IVA esclusa	57.475,00 €
	IVA 22%	12.644,50 €
	IMPORTO IVA inclusa	70.119,50 €
	IMPORTO arrotondato IVA inclusa	70.000,00 €

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 70.000,00, oneri fiscali inclusi**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni:

- un acconto, pari al 40% dell'importo complessivo di progetto, dietro presentazione di una dichiarazione di inizio attività;
- un eventuale avanzamento lavori al 75% dell'importo complessivo di progetto, dietro presentazione di stati avanzamento lavori;
- saldo finale, pari alla restante quota dell'importo previsto, dietro presentazione di un rendiconto finale.

Acconti e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a: Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**Iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale non correlate a PSR 2014-2020:
attività di divulgazione e iniziative di supporto**

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Erica Bo

Durata: annuale 2024

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	acquisizione, elaborazione e certificazione dati	21,5
2	partecipazione a incontri, commissioni, segreteria, sopralluoghi etc	10
3	svolgimento attività e redazione testi	32
4	relazione di sintesi e rendicontazione	8
TOTALE		71,5

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura		-	-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	41,5	26.975,00
Ricercatore			-
Tecnico		30,0	13.500,00
Operaio		-	-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Pierpaolo Brenta		

Totale personale IPLA	40.475,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale):	-
Noleggi/ Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	17.000,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	-
Totale generale	57.475,00
IVA 22%	12.644,50
Importo totale progetto	70.119,50
Arrotondato a	70.000,00



Direzione A1600A – Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1821A – Protezione civile

**Supporto all'attuazione della pianificazione AIB - IV anno
Anno 2024**

Importo complessivo € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, novembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo il proseguimento dell'assistenza tecnica al Settore Protezione Civile, da parte dei tecnici IPLA, per le diverse attività di seguito elencate e per l'attuazione delle attività previste nel Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi 2021-2025. Le risorse messe a disposizione dell'IPLA consentiranno di proseguire ed ampliare le attività già avviate con il programma di attività degli anni precedenti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede diverse azioni distinte, di seguito descritte.

- Raccolta, aggiornamento, omogeneizzazione e messa a disposizione dei livelli informativi relativi alla pianificazione AIB da utilizzarsi per l'aggiornamento annuale del Piano AIB 2021-2025 (cartografia, database, elaborazioni) e assistenza ai richiedenti;
- Docenza presso i corsi di formazione per operatori SOUP, DOS, Co-AIB, riguardanti i dati e i livelli informativi AIB regionali;
- Assistenza tecnica e supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi (Webinar o in presenza) di presentazione e diffusione del Piano AIB 2021 -2025;
- Nell'ambito delle attività attuative del Piano AIB 2021-2025: definizione di un modello regionale di pianificazione territoriale AIB che consenta di individuare zone a priorità di intervento (punti strategici) nei quali realizzare azioni mirate di prevenzione (viali tagliafuoco attivi verdi, interventi di selvicoltura preventiva, fuoco prescritto e pascolo prescritto). Questi piani dovranno prevedere:
 - o obiettivi integrati di gestione territoriale (prevenzione incendi, supporto alla lotta attiva, mitigazione degli impatti su servizi ecosistemici fondamentali – es. protezione diretta, produzione, biodiversità)
 - o l'individuazione delle zone (strategiche) dove è necessario effettuare azioni di gestione per creare opportunità di lotta attiva, rallentare la propagazione dell'incendio e ridurre la severità
 - o l'elenco degli interventi di realizzazione e manutenzione, ripartiti per tipologia, localizzazione, modalità di realizzazione, stima dei costi, risultati attesi e priorità
 - o le indicazioni per l'adeguamento dei piani comunali di protezione civile rispetto al rischio incendi di interfaccia urbano-foresta individuato dal Piano
 - o un piano di comunicazione specifico per i territori interessati

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente **continuo** nel **corso dell'anno 2024**, in base ai programmi operativi concordati con i Funzionari incaricati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La tabella che segue sintetizza le risorse necessarie per lo svolgimento delle diverse azioni in progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO complessivo (€)
1	Aggiornamento annuale del Piano AIB 2021-2025 (cartografia, database, elaborazioni) e assistenza ai richiedenti	5.000
2	Docenza presso i corsi di formazione per operatori SOUP, DOS, Co-AIB, riguardanti i dati e i livelli informativi AIB regionali	2.000
3	Definizione di un modello regionale di pianificazione territoriale AIB	12.000
4	Assistenza tecnica al Settore	6.000
TOTALE IVA esclusa		25.000
IVA 22%		5.500
IMPORTO IVA INCLUSA		30.500
IMPORTO arrotondato		30.000

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000, oneri fiscali inclusi.

L'importo verrà erogato per ciascuna annualità con le seguenti modalità:

- 40% dell'importo annuale all'affidamento dell'incarico;
- 60% dell'importo annuale saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento di singole attività o azioni, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Supporto all'attuazione della pianificazione AIB - IV anno

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1821A

Funzionario regionale referente: Cristina Ricaldone

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Aggiornamento annuale del Piano AIB 2021-2025 (cartografia, database, elaborazioni) e assistenza ai richiedenti	5
2	Docenza presso i corsi di formazione per operatori SOUP, DOS, Co-AIB, riguardanti i dati e i livelli informativi AIB regionali	2
3	Definizione di un modello regionale di pianificazione territoriale AIB	12
4	Assistenza tecnica al Settore	6
TOTALE		25

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	15,0	12.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto			-
Ricercatore			-
Tecnico	1	10,0	4.500,00
Operaio			-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Gottero/Terzuolo		

Totale personale IPLA	16.500,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	7.500,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	1.000,00
Totale generale	25.000,00
IVA 22%	5.500,00
Importo totale progetto	30.500,00
Arrotondato a	30.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

TITOLO

Risorse genetiche forestali – Divulgazione e Assistenza alla raccolta – 2024 totale

Importo complessivo € 35.000 (oneri fiscali inclusi)

Torino, dicembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel corso degli ultimi anni (2019-22) è stata realizzata una revisione complessiva del Registro regionale, insieme alla riprogettazione della banca dati dei boschi da seme e alla definizione di linee guida regionali per la gestione delle risorse genetiche e dei materiali di base. L'attività di revisione è stata realizzata attraverso la ridelimitazione dei perimetri dei popolamenti (integrata con i PFA in corso di redazione), con sopralluoghi mirati a valutare la permanenza o meno dell'idoneità alla raccolta, la localizzazione dei portaseme (singoli o gruppi), e l'individuazione di nuovi materiali per soddisfare le esigenze della vivaistica. Il tutto è stato realizzato precedentemente ma in conformità al regolamento regionale *"Disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione (di seguito MFM) in attuazione dell'art. 23 della l.r. 4/2009"*, approvato con DPGR del 22/2/2022 n. 1/R (di seguito Regolamento).

Tenuto conto di questi presupposti, di quanto indicato nelle linee guida sopra citate, alla luce del Regolamento, il presente progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. divulgare la nuova banca dati dei materiali di base, le linee guida e il Regolamento;
2. supportare la Regione nelle attività di gestione della vivaistica regionale e nelle operazioni di raccolta;
3. fornire assistenza all'aggiornamento del Registro regionale dei materiali di base (di seguito MdB), soprattutto per specie minori arboree e arbustive.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA' 1 – DIVULGAZIONE E FORMAZIONE SULLA VIVAISTICA FORESTALE

L'attività consiste nel supportare la Regione in Piemonte in attività divulgazione, formazione e comunicazione sulla vivaistica forestale e la conservazione delle risorse genetiche forestali, come previsto dal Regolamento. In particolare si prevede di realizzare:

- formazione ai soggetti interessati alla filiera della vivaistica forestale e conservazione delle risorse genetiche (Carabinieri forestali incaricati della certificazione, soggetti gestori di aree interessate da boschi da seme, liberi professionisti), sul Regolamento, con particolare riferimento alla gestione dei MdB ed al loro corretto impiego;
- divulgazione e informazione su risorse genetiche forestali e vivaistica forestale, con particolare riferimento alle amministrazioni locali, ai soggetti gestori di aree protette e boscate su cui insistono i MdB e ai vivaisti privati;
- partecipazione a eventi, seminari ed incontri sul tema, redazione di un articolo tecnico-scientifico.

ATTIVITA' 2 – SUPPORTO ALLA RACCOLTA DI MFM

L'attività consiste in supportare gli uffici regionali competenti all'organizzazione della raccolta dei semi e dei frutti forestali in coordinamento con le squadre regionali di impiegati e operai forestali, anche coinvolgendo, ove necessario, operatori privati.

In particolare si propone di:

- redigere una proposta di rete regionale di monitoraggio di fioriture e fruttificazione integrata con la rete fenologica regionale, coinvolgendo soggetti gestori di aree protette e boscate su cui insistono i MdB;
- supporto alle operazioni di raccolta su richiesta degli uffici competenti.

ATTIVITA' 3 – SUPPORTO ALLE GESTIONE DEL REGOLAMENTO FORESTALE

L'attività consiste in supportare gli uffici regionali competenti per i seguenti aspetti:

- gestione e aggiornamento della Banca dati dei MdB e relativa ammissione alle categorie commerciali di cui all'art. 2 c. 2 del D.Lgs. 386/03;
- istruttoria delle richieste di autorizzazione alla raccolta di MFM;

- supporto alla redazione della documentazione prevista per l'attuazione del Regolamento.

2. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	Attività 1 - Divulgazione e formazione sulla vivaistica forestale												
2	Attività 2 - Supporto alla raccolta MFM												
3	Attività 3 - Supporto alla gestione del regolamento sulla vivaistica												

3. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO (€)
1	Attività 1 - Divulgazione e formazione sulla vivaistica forestale	13.150,00
	Attività 2 - Supporto alla raccolta MFM	10.880,00
	Attività 3 - Supporto alla gestione del regolamento sulla vivaistica	4.820,00
	TOTALE IVA esclusa	28.850,00
	IVA 22%	6.347,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	35.197,00
	IMPORTO IVA INCLUSA ARROTONDATO	35.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 35.000 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A18000
Settore: A18170 - FORESTE
Funzionario regionale referente: Lorenzo Camoriano
Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Attività 1 - Divulgazione e formazione sulla vivaistica forestale	14
2	Attività 2 - Supporto alla raccolta MFM	11
3	Attività 3 - Supporto alla gestione del regolamento sulla vivaistica	10
TOTALE		35

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	1,0	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1		-
Ricercatore	1	25,0	14.000,00
Tecnico	1	9,0	4.050,00
Operaio			-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Paolo Camerano		

Totale personale IPLA	18.850,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	9.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	1.000,00
Totale generale	28.850,00
IVA 22%	6.347,00
Importo totale progetto	35.197,00
Arrotondato a	35.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EROGAZIONE CONTRIBUTI E SPERIMENTAZIONE
TARTUFI**

Importo complessivo € 50.000 (oneri fiscali inclusi) - 2024

finanziato con DD 2022

Torino, dicembre 2022

PREMESSA

In adempimento alla Legge regionale del 25 giugno 2008 n. 16 e sue successive modificazioni, con riferimento agli impegni disponibili nel bilancio 2024 il progetto comprende attività tecniche e di assistenza amministrativa per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale su un arco temporale di 1 anno.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

A. ASSISTENZA AMMINISTRATIVA PER EROGAZIONE CONTRIBUTI

Le attività prevedono la gestione generale del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per quanto riguarda le fasi di istruttoria dei bandi ed erogazione di contributi, sulla base delle risorse trasferite all'IPLA, con specifico riferimento a quanto segue:

- a) gestione bandi (Erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno, sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio, miglioramento tartufoie e ricerca); in particolare è prevista l'istruttoria per 22 fiere e 1.100 beneficiari di indennità;
- b) pagamento delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno e dei contributi per le fiere rispettivamente per 1.100 per beneficiari di indennità e 22 beneficiari delle fiere;
- c) controllo con sopralluoghi in campo su un campione rappresentativo delle istanze presentate per la conservazione del patrimonio tartufigeno (su un campione del 5%).

B. ISTRUTTORIA BANDO MIGLIORAMENTO TARTUFOIE E NUOVI IMPIANTI

Questa attività prevede l'affiancamento al Settore nelle fasi di istruttoria e verifica delle domande in particolare per quanto attiene agli aspetti di ricevibilità, ammissibilità e congruità tecnica. L'attività potrà svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

C. FORMAZIONE

I corsi, già attivati dalla Regione Piemonte con la collaborazione dell'IPLA, riguardano la biologia dei tartufi e gli aspetti legislativi connessi alla raccolta in Piemonte. I materiali formativi sono stati

progettati come supporto a chi intende sostenere l'esame di abilitazione alla ricerca o per coloro che a vario titolo si occupano del tema. Sono stati predisposti anche dei test di autovalutazione che permettono al candidato all'esame di abilitazione di valutare il proprio livello di preparazione.

Sulla base di quanto realizzato per i raccoglitori di tartufi si prevede la progettazione e realizzazione di moduli di 8 ore di lezione, dal carattere maggiormente scientifico, rivolti agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze Agrarie e Scienze Forestali e Ambientali dell'Università di Torino - DISAFA; il modulo potrà essere realizzato in accordo con il DISAFA e su mandato della Regione Piemonte.

In tale spazio didattico si affronteranno i seguenti aspetti di carattere scientifico, tecnico e pratico:

- biologia dei funghi ipogei
- principali specie italiane di funghi ipogei e loro ecologia
- i tartufi pregiati del Piemonte e le specie minori di interesse alimentare
- la vivaistica per la produzione di piante micorrizzate
- le attitudini dei suoli
- modalità di raccolta e di conservazione delle potenzialità produttive

Si prevede la realizzazione di 3 seminari (di 8 ore ciascuno) da effettuarsi anche in campo ed un numero complessivo di studenti formati pari a 30.

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10	MESE 11	MESE 12
1	Assistenza amministrativa erogazione contributi												
2	Istruttoria bando												
3	Formazione												

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% alla firma della convenzione;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

ATTIVITA'	AZIONI	RISORSE (€)
a) assistenza amministrativa	a) gestione bandi	5.900,00
	b) pagamento indennità	1.600,00
	c) sopralluoghi	11.000,00
	d) invio bollettini	1.600,00
b) istruttoria bando miglioramento tartufigaie e nuovi impianti		15.800,00
c) formazione		5.090,00
Importo IVA esclusa		40.990,00
IVA 22%		9017,8
Importo IVA inclusa		50.007,80
Importo arrotondato		50.000

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EROGAZIONE CONTRIBUTI E SPERIMENTAZIONE TARTUFI

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A 1600A

Settore: A 1614A

Funzionario regionale referente: Flavia Righi

Durata: 12 mesi

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Assistenza amministrativa erogazione contributi	30
2	Istruttoria bando	22
3	Formazione	7
TOTALE		59

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura			-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	39,0	25.350,00
Ricercatore	1	10,0	5.600,00
Tecnico	1	10,0	4.500,00
Operaio			-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Andrea Ebone		

Totale personale IPLA	35.450,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	3.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	2.540,00
Totale generale	40.990,00
IVA 22%	9.017,80
Importo totale progetto	50.007,80
5 Arrotondato a	50.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**INTEGRAZIONE CENSIMENTO E ASSISTENZA GESTIONE ALBERI
MONUMENTALI E BOSCHI VETUSTI, INSERIMENTO NEL SITO
PIEMONTE OUTDOOR - 2024**

Importo complessivo € 50.000 (oneri fiscali inclusi)

finanziato con DD 2022

Torino, dicembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è supportare la Regione nell'attività di implementazione e gestione dell'elenco regionale degli alberi monumentali, come stabilito dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7 e dal relativo decreto attuativo del MiPAAF del 23 ottobre 2014, attraverso la valutazione delle condizioni vegetative di alberi già inseriti in elenco e l'istruttoria dei bandi per gli interventi di cure colturali finanziati con i fondi che lo Stato ha trasferito alle Regioni per attività di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali. Si prevede inoltre di fornire supporto alla stesura del regolamento regionale per la gestione di alberi monumentali e boschi vetusti, all'allestimento e all'implementazione dei siti web e banche dati che la Regione predisporrà per la promozione degli alberi monumentali sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

A. SOPRALLUOGHI PER VERIFICA CONDIZIONI VEGETATIVE DEGLI ALBERI INSERITI IN ELENCO, ANCHE SU RICHIESTA DEI POSSESSORI APPROVATA DA REGIONE

Si prevedono sopralluoghi per la verifica delle condizioni vegetative per gli alberi di più datato inserimento nell'elenco nazionale e di cui non si possiedono notizie recenti. Parallelamente si effettueranno verifiche anche su alberi per i quali vi è formale richiesta da parte dei possessori, previa autorizzazione da parte del Settore referente della Regione.

B. SUPPORTO ALLA STESURA DEL REGOLAMENTO REGIONALE

A seguito della modifica della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", in cui all'art. 3 bis si introduce la disciplina relativa agli alberi monumentali con riferimento alla normativa, si fornisce supporto tecnico alla definizione del regolamento regionale collegato.

C. SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI

1. Analisi bibliografica utile a delineare un quadro esauriente ed esaustivo delle conoscenze in merito alle caratteristiche dei boschi vetusti;
2. sopralluoghi e redazione di schede propedeutiche alla definizione di criteri di classificazione dei boschi vetusti in Piemonte, nonché di pianificazione e gestione;
3. supporto tecnico-scientifico al rappresentante regionale nel gruppo di lavoro nazionale boschi vetusti.

D. ISTRUTTORIA BANDO PER ATTIVITÀ DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI

Questa attività prevede l'affiancamento al Settore nelle fasi di redazione del bando, di istruttoria e verifica delle domande in particolare per quanto attiene agli aspetti di ricevibilità, ammissibilità e congruità tecnica. L'attività potrà svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate con i Funzionari regionali.

E. EVENTI DIVULGATIVI E COMUNICAZIONE

Organizzazione e partecipazione ad eventi correlati alle attività in corso.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		MESE - 1	MESE - 2	MESE - 3	MESE - 4	MESE - 5	MESE - 6	MESE - 7	MESE - 8	MESE - 9	MESE - 10	MESE - 11	MESE - 12
1	Verifica condizioni vegetative alberi in elenco												
2	Supporto alla stesura del regolamento regionale												
3	Supporto allindividuazione dei boschi vetusti												
4	Istruttoria bando												
5	Eventi divulgativi - comunicazione												

4. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO (€)
1	Verifica condizioni vegetative alberi in elenco	11.000,00
2	Supporto alla stesura del regolamento regionale	3.500,00
3	Supporto all'individuazione dei boschi vetusti	11.000,00
4	Istruttoria bando	10.500,00
5	Eventi divulgativi - comunicazione	5.000,00
TOTALE IVA esclusa		41.000,00
IVA 22%		9.020,00
IMPORTO IVA INCLUSA		50.020,00
ARROTONDATO A		50.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

INTEGRAZIONE CENSIMENTO E ASSISTENZA GESTIONE ALBERI MONUMENTALI E BOSCHI VETUSTI, INSERIMENTO NEL SITO PIEMONTE OUTDOOR - anno 2024

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Lorenzo Camoriano

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Verifica condizioni vegetative alberi in elenco	15
2	Supporto alla stesura del regolamento regionale	5
3	Supporto all'individuazione dei boschi vetusti	14
4	Istruttoria bando	15
5	Eventi divulgativi - comunicazione	6
TOTALE		55

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	9,0	7.200,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	39,0	25.350,00
Ricercatore			-
Tecnico	1	7,0	3.150,00
Operaio			-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Andrea Ebone		

Totale personale IPLA	35.700,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	3.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	2.300,00
Totale generale	41.000,00
IVA 22%	9.020,00
Importo totale progetto	50.020,00
Arrotondato a	50.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1615A - Sviluppo della montagna

**Assistenza tecnica alla revisione della LR 12/2010 e allo svolgimento del bando PSR
borgate 2023**

programma di lavoro 2024

Importo complessivo € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, novembre 2022

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'assistenza tecnica prevista riguarda l'assistenza alla revisione della L.r. 12/2010 e relativo regolamento attuativo sull'escursionismo e un'attività di supporto al bando PSR sulle borgate storiche in Piemonte.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività previste sono le seguenti:

Attività 1. Assistenza tecnica alla revisione della L.r. 12/2010 ed al suo regolamento attuativo

L'attività consiste supportare il processo di revisione della Legge e del suo regolamento con particolare riferimento alle procedure tecniche correlate. In particolare si fa riferimento a quanto di seguito elencato:

- Procedura di inclusione a catasto di nuovi percorsi
- Procedura di cancellazione o modifica di percorsi già inclusi nella RPE
- Indirizzo tecnico per il rilievo, l'elaborazione e la consegna dei dati geografici necessari per l'inclusione nella RPE.
- Linee guida per la segnaletica per l'infrastrutturazione di percorsi ed itinerari della RPE.

Questi documenti verranno rivisti e fornite quindi nuove versioni in accordo con la nuova proposta di revisione della Legge e del suo regolamento. IPLA supporterà gli uffici regionali anche per la stesura dell'articolato e del regolamento effettuando revisioni e verifiche. Questo comporterà la partecipazione ad un gruppo di lavoro tecnico sul tema con riunioni e condivisione di documentazione.

Valorizzazione attività 1 (IVA Inclusa): € 20.000 euro

Attività 2. Assistenza tecnica alla valutazione delle domande ed ai controlli tecnico amministrativi del bando PSR borgate 2023.

L'attività prevede l'assistenza al bando con riferimento a tutti gli aspetti tecnici connessi. Verranno quindi analizzate le domande in una prima fase con verifica della perimetrazione e del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità. Si supporterà quindi il settore referente nei controlli tecnico-amministrativi che si renderanno necessari per l'espletamento delle istruttorie.

Valorizzazione attività 2 (IVA Inclusa): € 30.000 euro

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	Assistenza tecnica alla revisione della LR 12/2010 ed al suo regolamento attuativo												
2	Assistenza tecnica alla valutazione delle domande ed ai controlli tecnico amministrativi del bando PSR borgate 2023												

2. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO (€ IVA esclusa)
1	Assistenza tecnica alla revisione della LR 12/2010 ed al suo regolamento attuativo	16.396,00
2	Assistenza tecnica alla valutazione delle domande ed ai controlli tecnico amministrativi del bando PSR borgate 2023	24.594,00
TOTALE IVA esclusa		40.990,00
IVA 22%		9.017,80
IMPORTO IVA INCLUSA		50.007,80
IMPORTO arrotondato		50.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% alla firma della convenzione;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Assistenza tecnica alla revisione della LR 12/2010 ed allo svolgimento del bando PSR borgate 2023

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: Sviluppo della montagna

Funzionario regionale referente: Mauro Bertolino

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Assistenza tecnica alla revisione della LR 12/2010 ed al suo regolamento attuativo	22
2	Assistenza tecnica alla valutazione delle domande ed ai controlli tecnico amministrativi del bando PSR borgate 2023	34
TOTALE		56

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura			-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	36,0	23.400,00
Ricercatore			-
Tecnico	1	20,0	9.000,00
Operaio			-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Fabio Giannetti		

Totale personale IPLA	32.400,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	7.800,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	790,00
Totale generale	40.990,00
IVA 22%	9.017,80
Importo totale progetto	50.007,80
Arrotondato a	50.000,00



DIREZIONE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

SETTORE A1603B - SERVIZI AMBIENTALI

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INERENTI ALLA GESTIONE DEI
RIFIUTI SUL TERRITORIO REGIONALE**

Attività 2024

IMPORTO COMPLESSIVO € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, novembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a verificare la composizione merceologica del rifiuto urbano indifferenziato conferito nei differenti ambiti del territorio regionale.

Le analisi serviranno per implementare e aggiornare la banca dati regionale delle analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato, messa a punto negli anni passati dall'Istituto scrivente.

Gli ambiti territoriali in cui effettuare le analisi saranno concordati di concerto con i funzionari regionali di riferimento.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno secondo i punti di seguito descritti:

- verifica, sulla base della banca dati esistente, degli ambiti territoriali con analisi non presenti o non aggiornate relative alla composizione del rifiuto urbano indifferenziato;
- contatto con i relativi Consorzi e/o impianti per definire sia la provenienza del rifiuto dall'ambito consortile (funzione delle caratteristiche dei comuni e della tipologia della raccolta) sia le modalità operative per la realizzazione delle analisi;
- effettuazione delle analisi secondo la procedura descritta di seguito;
- stesura dei rapporti di prova e della relazione finale.

Le analisi si svolgeranno presso le aree messe a disposizione dagli impianti, in sessioni di due o tre analisi giornaliere da parte dei tecnici dell'IPLA.

La metodologia di riferimento per l'esecuzione delle analisi merceologiche da effettuarsi sul rifiuto urbano indifferenziato sarà quella IPLA-CNR, descritta nel volume VI della Collana Ambiente "Metodi di analisi del Compost" pubblicato a cura dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, riportata nelle Linee guida "Analisi merceologica dei rifiuti urbani - Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento" predisposte dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - ANPA (RTI CTN_RIF 1/2000, ampliata e riveduta alla luce delle esperienze in tale settore effettuate dall'Istituto scrivente.

Il rifiuto verrà separato mediante cernita manuale nelle seguenti frazioni, il peso del materiale analizzato dovrà risultare di circa 130 kg:

1. Sottovaglio < 20 mm
2. Organico
3. Verde e sfalci
4. Imballaggi in materiale compostabile
5. Plastica film PE imballo
6. Plastica film non imballo

7. Altra plastica imballo
8. Altra plastica non imballo
9. Contenitori in plastica
10. Carta riciclabile
11. Altra carta imballo
12. Altra carta non imballo
13. Cartone teso
14. Cartone ondulato
15. Pannolini
16. Poliaccoppiati a prevalenza carta
17. Poliaccoppiati a prevalenza plastica
18. Poliaccoppiati a prevalenza alluminio
19. Legno imballo
20. Legno non imballo
21. Tessili naturali
22. Altri tessili
23. Pelli e cuoio
24. Vetro imballo
25. Vetro non imballo
26. Altri inerti
27. Alluminio imballo
28. Alluminio non imballo
29. Metalli ferrosi imballo
30. Metalli ferrosi non imballo
31. Metalli non ferrosi imballo
32. Metalli non ferrosi non imballo
33. Pile
34. Farmaci
35. Altri rifiuti pericolosi
36. RAEE

Al fine di valutare le caratteristiche energetiche del rifiuto indifferenziato conferito in ambiti territoriali con differenti percentuali di raccolta differenziata, previa pianificazione con i funzionari regionali di riferimento, potrà essere effettuata la determinazione del potere calorifico al termine delle analisi, prelevando le frazioni combustibili cernite manualmente, per portarle in laboratorio ed effettuare la determinazione strumentale del PCI.

La metodologia di analisi che sarà seguita è sintetizzabile nelle seguenti tre fasi operative:

1. preparazione del campione da sottoporre ad analisi: determinazione dell'umidità delle singole frazioni merceologiche, macinazione, ricomposizione del campione secondo i dati dell'analisi merceologica anidro e senza inerti;
2. determinazione strumentale del PCS, determinazione strumentale con CHN per correzione del dato rilevato con bomba di Mahler;

3. correzione del dato.

4. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività di monitoraggio saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento. La distribuzione temporale durante l'anno sarà programmata di comune accordo con i soggetti coinvolti, in funzione sia delle esigenze del progetto, sia con l'obiettivo di minimizzare l'impatto dei monitoraggi sulla normale attività delle strutture monitorate.

Per sopravvenute esigenze di progetto o urgenze al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nell'ambito dell'importo di cui al § 5 seguente.

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	Organizzazione e contatti preliminari con impianti												
2	Effettuazione analisi merceologiche												
3	Elaborazione dati e stesura relazione finale												

5. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La ripartizione delle risorse economiche potrà subire delle variazioni, in funzione della disponibilità del personale tecnico e delle attività che si presenteranno durante lo svolgimento del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del programma di attività;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'IPLA S.p.A.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO INERENTI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO REGIONALE - 2024

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A16103B

Funzionario regionale referente: Paolo Penna

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Organizzazione e contatti preliminari con impianti	3
2	Effettuazione analisi merceologiche	27
3	Elaborazione dati e stesura relazione finale	2
TOTALE		32

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	12,0	9.600,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	1,0	650,00
Ricercatore		-	-
Tecnico	2	19,0	8.550,00
Operaio		-	-

Responsabile del progetto per I.P.L.A. Luca Rossi

Totale personale IPLA	18.800,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi	-
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	200,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	1.500,00
Totale generale	20.500,00
IVA 22%	4.510,00
Importo totale	25.010,00
Arrotondato a	25.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore 1604A - Tutela delle Acque

SUPPORTO ATTIVITÀ PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO FASCE FLUVIALI - 2024

Importo complessivo € 40.000 (oneri fiscali inclusi)

finanziato con DD 2022

Torino, dicembre 2022

0. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Vista l'esperienza, le competenze e la professionalità di IPLA acquisite in 4 decenni di attività tecnico scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione in campo ambientale e forestale e valutati i benefici in termini di economicità, efficienza e qualità del servizio offerto (DGR 99-9008 del 16/05/2019 e DD 4340/2019), Regione Piemonte si avvale dell'Istituto per le attività che seguono.

Obiettivo del progetto è, nel complesso, fornire supporto tecnico al Settore Tutela delle Acque finalizzato alla riqualificazione di fasce fluviali, in particolare dove sono stati riscontrati tratti con criticità che ostacolano il raggiungimento di uno stato ecologico complessivo "buono", come richiesto dalla Direttiva quadro sulle Acque (dir. 2000/60/CE).

Nello specifico si prevede la realizzazione di 4 nuovi progetti in aree ritenute prioritarie sulla base delle indicazioni contenute nei Piani di gestione della vegetazione ripariale (PGV), attualmente disponibili su 7 corsi d'acqua: Dora Baltea, Stura di Lanzo, Dora Riparia, Belbo, Orba, Sesia, Stura di Demonte e Maira.

È prevista un'attività finalizzata alla valutazione dei servizi ecosistemici di interventi già realizzati, utilizzando il metodo messo a punto dall'Università di Torino nell'ambito del Progetto Eau Concert II.

Si provvederà inoltre ad effettuare periodici monitoraggi sugli impianti realizzati nell'ambito di precedenti progetti.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Progettazione interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviale

Si prevede l'elaborazione di 4 nuovi progetti, attuabili anche direttamente dalle Squadre idraulico-forestali regionali, volti al miglioramento multifunzionale della vegetazione forestale, compresi il recupero e manutenzione di ambienti aperti associati (praterie aride) e la creazione di habitat ecotonali (siepi, filari, gruppi arborei ecc.). I progetti saranno elaborati tenendo conto delle finalità di riqualificazione fluviale del Piano di Tutela Acque, con particolare riferimento all'articolo delle Norme di Piano inerente la "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici".

Nell'attività è compresa la partecipazione a incontri e riunioni con funzionari regionali, rappresentanti di Enti locali, EGAP e portatori d'interesse per la condivisione e la divulgazione dei contenuti delle attività svolte.

Nell'esecuzione delle attività IPLA si riserva di affidare consulenze tecniche per coadiuvare la fase di rilievi sulla vegetazione, qualora i carichi di lavoro del proprio personale lo rendano necessario; in caso contrario le risorse indicate per le consulenze verranno utilizzate per il personale interno. Per l'eventuale affidamento IPLA seguirà i criteri di trasparenza e imparzialità previsti nella sua qualità di Società in house regionale.

Valutazione servizi ecosistemici

Utilizzando la metodologia messa a punto da UNITO Dipartimento di Economia e Statistica con il progetto Eau Concert II per "l'Implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione in materia di tutela delle acque" si procederà alla valutazione dei beni e dei servizi ecosistemici per i due siti di recente realizzazione di Bussoleno (Dora Riparia), Giffenga (Torrente Cervo), Rio Nizza e Cremolino (Torrente Orba).

Monitoraggio impianti già realizzati

Questa attività prevede sopralluoghi mirati a valutare le condizioni complessive degli impianti ed in particolare stimare le fallanze, rilevare eventuali danni da ungulati e lagomorfi, controllare la regolare esecuzione degli interventi manutentivi da parte delle ditte incaricate e monitorare la situazione a seguito di eventuali eventi meteo, fra i quali gli eventi di piena dei corsi d'acqua. Gli impianti oggetto di verifiche saranno 6: Montalto Dora (Dora Baltea), realizzato con fondi Eau Concert II, Bussoleno (Dora Riparia) e Caresana, con fondo per la "Realizzazione dei progetti attuativi dei Piani di Gestione della Vegetazione Ripariale", Giffenga (Torrente Cervo), Rio Nizza, Cremolino (Torrente Orba), con fondi per "Il supporto alla realizzazione di interventi di gestione conservativa della vegetazione".

2. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		mese - 1	mese - 2	mese - 3	mese - 4	mese - 5	mese - 6	mese - 7	mese - 8	mese - 9	mese - 10	mese - 11	mese - 12
1	Progettazione interventi												
2	Valutazione servizi ecosistemici												
3	Monitoraggio impianti già realizzati												

3. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risultato necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO (€ IVA esclusa)
1	Progettazione interventi	22.350,00
2	Valutazione servizi ecosistemici	2.500,00
3	Monitoraggio impianti già realizzati	8.000,00
	TOTALE IVA esclusa	32.850,00
	IVA 22%	7.227,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	40.077,00
	ARROTONDATO A	40.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne, affidamento interventi a ditte specializzate ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% alla firma della convenzione;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

SUPPORTO ATTIVITÀ PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO FASCE FLUVIALI

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A1604

Responsabile regionale: Paolo Mancin

Funzionario regionale referente: Alessia Giannetta, Anna Maria Lanfranco

Durata: 12 mesi

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Progettazione interventi	22
2	Valutazione servizi ecosistemici	3
3	Monitoraggio impianti già realizzati	10
4		
5		
6		
TOTALE		35

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	4,0	3.200,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	2	31,0	20.150,00
Ricercatore			-
Tecnico			-
Operaio			-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Andrea Ebone		

Totale personale IPLA	23.350,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	8.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	1.500,00
Totale generale	32.850,00
IVA 22%	7.227,00
Importo totale progetto	40.077,00
Arrotondato a	40.000,00



DIREZIONE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Settore A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

**Assistenza tecnica al Settore e al Sistema delle Aree protette -
2024**

Importo complessivo € 210.000,00 (oneri fiscali inclusi)

da finanziare con DD 2022

Torino, Novembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In continuità con l'attività degli anni precedenti, il progetto ha come principale obiettivo la continuazione dell'assistenza tecnica al Settore e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (di seguito EG), sulle tematiche inerenti l'attuazione della rete Natura 2000: monitoraggio, raccolta, aggiornamento e archiviazione dei dati naturalistici, reportistica relativa all'attuazione della Direttiva Habitat- DH (aggiornamento formulari standard, database Natura 2000, relazioni tecniche, risposte alle richieste della Commissione e del Ministero al riguardo di specie e habitat (stato di conservazione, criticità e "insufficienze" rilevate, etc.) e la divulgazione.

A queste attività nel 2023 si è aggiunta un'importante attività di formulazione degli Obiettivi di conservazione per habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 regionali, in parte finanziata con fondi ministeriali (con altra scheda-progetto) e in parte con fondi regionali, dettagliati nella presente scheda progetto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE AZIONI

1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH

Indagini naturalistiche all'interno e all'esterno della Rete Natura 2000, al fine di incrementare le conoscenze scientifiche e di implementare l'attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 17 DH, con particolare riguardo a siti della rete Natura 2000 regionale poco conosciuti o a specie di particolare rilevanza.

Sono previste le seguenti attività (e relativi impegni):

- a) monitoraggi sulla componente faunistica (circa 15 giornate)
- b) monitoraggi sulla componente floristica (circa 4 giornate)
- c) monitoraggi sulla componente sugli habitat (circa 4 giornate)

Impegno complessivo: 23 gg di campo di personale IPLA + incarichi a specialisti.

2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

- a) Attuazione della Rete Natura 2000 (aggiornamenti Formulari Standard, integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MATTM, etc.);
Partecipazione all'ufficio di piano per assistenza e verifica dei Piani di Gestione di Siti Natura 2000 e Piani naturalistici in fase di redazione e affidamento;
- b) Partecipazione alle attività del "Gruppo regionale specie esotiche vegetali".

Impegno complessivo: 63 gg (29 gg att. 2A; 34 gg attività 2b)

3) Gestione Dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

Questa voce include:

- a) l'inserimento dei dati raccolti da personale IPLA nelle BDNR regionali;
- b) l'inserimento nelle BDNR dei dati faunistici, floristici e vegetazionali provenienti da pubblicazioni, collaboratori scientifici, ecc.;
- c) normalizzazione dei dati raccolti dal personale degli EG e ARPA tramite altri portali (Aves.Piemonte, iNaturalist.org, Ornitho.it) o files Excel e loro importazione nelle BDNR regionali, con riversamento del database presso la Sede del Settore;
- d) redazione delle Note Floristiche Piemontesi e informatizzazione dei relativi dati.

Impegno: 88 gg (15 gg attività 3a; 10 gg attività 3b; 53 gg attività 3c; 10 gg attività 3d)

4) Integrazione all'attività degli obiettivi di conservazione dei siti N2000

Integrare il finanziamento ministeriale, aggiungendo parte della cifra mancante e prevedendo il coinvolgimento di un incaricato esterno

Impegno: 50 gg + incarico consulente.

5) Integrazione PdG Racconigi-Maira

Nel 2022 la Direzione regionale Musei Piemonte, gestore del complesso architettonico del Castello reale di Racconigi e annesso parco, completamente inclusi nella ZSC IT11600011 “Parco di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira” ha commissionato a IPLA la redazione di uno stralcio di Piano di gestione per il bosco-parco.

Con il presente finanziamento si prevede di estendere le indagini e di redigere il Piano di Gestione alle aree al di fuori del parco reale, e poter disporre di un piano completo.

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH												
2	Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali												
3	Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali												
4	Integrazione all'attività degli obiettivi di conservazione dei siti N2000												
5	Integrazione PdG Racconigi-Maira												

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri, per impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO COMPLESSIVO €
1	Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH	19.480,00
2	Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali	42.800,00
3	Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali	48.780,00
4	Integrazione all'attività degli obiettivi di conservazione dei siti N2000	45.400,00
5	Integrazione PdG Racconigi-Maira	16.040,00
TOTALE IVA esclusa		172.500,00
IVA 22%		37.950,00
IMPORTO IVA inclusa		210.450,00
IMPORTO arrotondato IVA inclusa		210.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 210.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'IPLA S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette 2024

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1601B

Funzionario regionale referente: Marina Cerra

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate	23
2	Assistenza tecnica al Settore e agli EG	63
3	Gestione dati naturalistici e Banche Dati Naturalistiche Regionali	88
4	Integrazione obiettivi conservazione siti N2000	50
5	Integrazione PdG ZSC Racconigi T. Maira	23
TOTALE		247

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	3	71,0	56.800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	20,0	13.000,00
Ricercatore	1	100,0	56.000,00
Tecnico	2	56,0	25.200,00
Operaio		-	-
Responsabile del progetto per IPLA	Roberto Sindaco		

Totale personale IPLA	151.000,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	20.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	-
Materiale di consumo:	200,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	1.300,00
Totale generale	172.500,00
IVA 22%	37.950,00
Importo totale progetto	210.450,00
Arrotondato a	210.000,00



Direzione A1600A - Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

Servizi ecosistemici in aree urbane e forestali - 2024

Importo complessivo - € 60.000,00 (oneri fiscali inclusi)
Finanziato con DD 2022

Torino, novembre 2022

1. PREMESSA E RICAPITOLAZIONE PROGRAMMI IN CORSO

Nel dicembre 2023 vengono conclusi i programmi triennali dei progetti Urban Forestry (P13_A1612A), Valorizzazione ecosistemi (P11_A1612A) e Verde Piccoli Comuni (P12_A1612A).

Nella presente scheda vengono proposte le continuazioni di questi programmi in modo integrato in un unico progetto, in quanto le varie attività svolte sono strettamente correlate e interdipendenti.

Il presente progetto utilizza dati, risultati, aree pilota e monitoraggi, nonché gli output tecnici, normativi istituzionali e divulgativi del progetto Urban Forestry terminato nel 2023, in modo integrato rispetto a quanto sviluppato dai progetti sulle banche dati del carbonio e relative applicazioni modellistiche ai fini della valorizzazione dei servizi ecosistemici. Gli sviluppi di questi progetti verranno poi utilizzati per:

1. assistenza tecnica alla gestione del verde urbano nei piccoli comuni piemontesi;
2. assistenza tecnica e il supporto di progetti "Kyoto" volti alla valorizzazione dei servizi ecosistemici su tutto il territorio piemontese mediante misure e modelli;
3. incremento delle elaborazioni dei dati su base regionali tramite modelli per la definizione di nuovi database territoriali sulla biodiversità e altri SE.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DEL VERDE URBANO NEI PICCOLI COMUNI PIEMONTESI

L'IPLA, sulla scorta delle attività condotte nelle precedenti annualità, intende proseguire l'opera di sensibilizzazione dei piccoli comuni e degli operatori verso i temi della gestione e realizzazione di nuove aree verdi.

In particolare si prevede:

- a) l'organizzazione di altri 2 eventi divulgativi, in collaborazione con la Federazione Ordini Dottori Agronomi e Forestali Piemonte e Valle d'Aosta che ha dimostrato grande interesse verso questa iniziativa, per la presentazione dei manuali tecnici e dei risultati ottenuti durante i sopralluoghi presso i comuni interessati all'iniziativa;
- b) la redazione di nuove schede di specie adatte al verde urbano, sul modello di quelle già esistenti;
- c) l'integrazione del manuale tecnico (verde urbano), predisposto nelle precedenti annualità, con le schede alberi del progetto Urban Forestry e con le metodologie relative all'uso del modello iTree per il calcolo del bilancio del carbonio e di altre funzioni ecosistemiche.

METODOLOGIE, VALORIZZAZIONE E APPLICAZIONI DI PROGETTI “KYOTO” (CARBONIO E SE)

Questa attività sarà sviluppata secondo le seguenti azioni:

- Continuazione dei monitoraggi ed elaborazione dati presso le aree pilota di Asti e Novara (in collaborazione col CNR-IBE)
- Utilizzo e prime applicazioni del modello ENVIMET in collaborazione con CNR-IBE
- Approfondimento utilizzo modello iTree per progetti “Kyoto” a livello comunale e sua divulgazione
- Sviluppo delle procedure metodologiche per la valutazione e valorizzazione dei SE al tavolo UNI
- Nuova release delle schede albero con arbusti
- Approfondimento su parete verdi

MODELLIZZAZIONI E DATABASE REGIONALI

Questa attività sarà sviluppata secondo le seguenti azioni:

- Continuazione delle elaborazioni dei SE con INVEST per aree pilota e/ sul territorio regionale globale
- Aumento del dettaglio dei dati sugli stock di C nelle varie categorie d'uso del suolo.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	integrazione del manuale tecnico piccoli comuni												
2	Attività aree pilota Asti Novara												
3	Redazione di nuove schede di gestione del verde urbano												
4	Utilizzo e divulgazione del modello “iTREE”												
5	Attività divulgative/consulenza per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico												
6	Sviluppo del tavolo tecnico con UNI per la valorizzazione dei SE												
7	Utilizzo e applicazioni del modello ENVIMET in collaborazione con CNR-IBE												
8	Approfondimento pareti verdi												
9	Continuazione delle elaborazioni dei SE con INVEST per aree pilota e/ sul territorio regionale globale												
10	Aumento del dettaglio dei dati sugli stock nelle varie categorie d'uso												

4. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO €
1	integrazione del manuale tecnico piccoli comuni	5.700,00
2	Attività aree pilota Asti Novara	6.800,00
3	Redazione di nuove schede di gestione del verde urbano	2.500,00
4	Utilizzo e divulgazione del modello "iTREE"	5.000,00
5	Attività divulgative/consulenza per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico	5.600,00
6	Sviluppo del tavolo tecnico con UNI per la valorizzazione dei SE	2.800,00
7	Utilizzo e applicazioni del modello ENVIMET in collaborazione con CNR-IBE	7.000,00
8	Approfondimento pareti verdi	3.000,00
9	Continuazione delle elaborazioni dei SE con INVEST per aree pilota e/ sul territorio regionale globale	8.000,00
10	Aumento del dettaglio dei dati sugli stock nelle varie categorie d'uso	2.800,00
	TOTALE IVA esclusa	49.200,00
	IVA 22%	10.824,00
	IMPORTO IVA inclusa	60.024,00
	IMPORTO arrotondato IVA inclusa	60.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € di 60.000€ (oneri fiscali inclusi) per l'anno 2024, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuate e fatturate consegne parziali relative a singole azioni, concordate con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Servizi Ecosistemici Urbani - anno 2024

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1601C

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: Annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	integrazione del manuale tecnico piccoli comuni	10
2	Attività aree pilota Asti Novara	10
3	Redazione di nuove schede di gestione del verde urbano	5
4	Utilizzo e divulgazione del modello "iTREE"	5
5	Attività divulgative/consulenza per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico	10
6	Sviluppo del tavolo tecnico con UNI per la valorizzazione dei SE	5
7	Utilizzo e applicazioni del modello ENVIMET in collaborazione con CNR-IBE	5
8	Approfondimento su parete verdi	5
9	Continuazione delle elaborazioni dei SE con INVEST per aree pilota e/ sul territorio regionale globale	10
10	Aumento del dettaglio dei dati sugli stock nelle varie categorie d'uso	5
TOTALE		70

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura			-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	25,0	16.250,00
Ricercatore	3	40,0	22.400,00
Tecnico	1	5,0	2.250,00
Operaio		-	-
Responsabile del progetto per I.P.L.A.	Fabio Petrella		

Totale personale IPLA	40.900,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	7.500,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	300,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	500,00
Totale generale	49.200,00
IVA 22%	10.824,00
Importo totale progetto	60.024,00
Arrotondato a	60.000,00



Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

**Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura**

Assistenza tecnica alle attività del Settore Agricoltura - 2024

Importo complessivo € 300.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, dicembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Agricoltura da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti alla conoscenza e alla gestione delle attività afferenti alla pedologia, alle sistemazioni agrarie e al valore ecosistemico dei suoli urbani e sull'attitudine alla coltivazione del nocciolo, attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, rilevamento dati ed elaborazioni specifiche.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 7 attività concernenti argomenti specifici, con indicazione delle relative azioni.

1) Assistenza tecnica (riclassificazione Capacità d'Uso)

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore, allo scopo di valutare le domande di riclassificazione della Capacità d'Uso secondo le procedure previste dal PPR. Per ogni richiesta verrà valutata la documentazione tecnica prodotta a supporto della richiesta da parte del professionista, secondo quanto descritto nel "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale, approvato con DGR 8 febbraio 2010, n. 88-13271. Verrà quindi analizzata la congruità dei dati pedologici rispetto alle informazioni contenute nelle Carte dei Suoli e nel Sistema Informativo Pedologico e, qualora se ne ravvisi la necessità -di concerto con il Funzionario regionale referente - si procederà ad un sopralluogo. Verrà quindi formulato da parte dei tecnici IPLA un succinto ed esaustivo Parere Tecnico che sarà trasmesso al Funzionario regionale referente.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

2) Carte Derivate e informazione suoli regionali via internet

- ❖ Saranno elaborate le cartografie e messe a disposizione le informazioni sui suoli relative alle aree già rilevate nel corso delle campagne 2022 e 2023 nei fondovalle intramontani e sulle pendici pedemontane e montane, fino al limite di quota dei 1000 m. s.l.m. (limite altitudinale dell'areale del castagno). In particolare saranno interessate dal progetto di elaborazione dati, redazione di cartografie derivate e divulgazione delle informazioni sui suoli via internet delle aree rilevate ricadenti all'interno delle seguenti tavole della CTR:
- ❖ Tavole **CTR 153 NE, 153 SE, 154 NE, 154 NO, 155NO e 155NE**, per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane della **Valle di Susa**;
- ❖ Tavole **CTR 154 SE, 155SO, 172 NE, 172 NO, 173 NO e 172 NE**, per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane delle **Valli Sangone e Chisone**.

Gli elaborati previsti riguarderanno:

- Carta della Reazione del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Tessitura del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta del Drenaggio
- Carta della Pietrosità del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Presenza di Carbonati nel Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Capacità d'Uso dei Suoli.

Per ognuna delle aree saranno fornite le informazioni cartografiche e quelle contenenti la descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS), necessarie per l'implementazione delle informazioni sui suoli attraverso internet.

A conclusione del progetto verrà consegnata la documentazione cartografica alla scala 1:50.000, utilizzando il fondo topografico della BDTRE.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

3) Carte suoli, erosione, biodiversità delle aree pedemontane agricole e del castagno a scala 1:50.000 delle Valli Varaita e Maira.

La caratterizzazione pedologica ed ambientale delle aree indicate risulta propedeutica alla determinazione degli indicatori della biodiversità dei suoli, cioè erosione e fertilità biologica, già utilizzati nei progetti “Atlante pedologico” e “Biodiversità dei suoli collinari”. La divulgazione delle conoscenze sugli indicatori ambientali per le zone dei fondovalle e dei rilievi pedemontani e montani è finalizzata all’implementazione delle politiche europee in aree svantaggiate mediante la redazione di specifiche linee guida, da utilizzare nella programmazione del PSR.

L’area oggetto di indagine è la seguente:

- realizzazione della Tavole **CTR 191 SO, 208 NO, 208 NE, 208 SE, 208 SO, 209 NO e 209 SO** per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane delle **Valli Varaita e Maira**, fino al limite di quota dei 1000 m. s.l.m. (limite altitudinale dell’areale del castagno), che non sono ancora coperte dalla carta dei suoli a scala 1:50.000;

La superficie complessiva del rilevamento risulterà pari a circa 17.300 Ha.

Il progetto sarà articolato nelle seguenti azioni:

1. Telerilevamento e controllo della fotointerpretazione: si verificheranno i limiti della fotointerpretazione tramite visione stereoscopica delle fotografie aeree disponibili e tramite indagine di campo.
2. Rilevamento in campo (scavo profili, realizzazione trivellate manuali, campionamento per la caratterizzazione della biodiversità): all’interno delle Unità di Terre provvisorie, concentrandosi soprattutto nelle zone non coperte da pregresse indagini di campo, si realizzeranno profili pedologici e trivellate manuali in numero tale da raggiungere almeno gli standard minimi di rilevamento.
3. Analisi di laboratorio: per i profili rappresentativi e su tutti i topsoil e subsoil saranno effettuate le analisi fisico-chimiche di laboratorio.
4. Armonizzazione cartografica con i rilevamenti pregressi: il rilevamento e la cartografia in oggetto saranno armonizzati e uniformati a tutti i lavori cartografici circostanti affinché vi sia continuità tra i differenti rilevamenti.
5. Descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS): saranno descritte utilizzando il classico schema ormai da anni adottato da IPLA i suoli e le unità cartografiche.
6. Valutazione dell’Erosione reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la carta dell’erosione.
7. Valutazione della Biodiversità dei suoli: saranno elaborati i dati relativi alle tipologie pedologiche e attribuiti gli indici IBF e QBF secondo i loro protocolli standard.

8. Redazione degli output cartografici: alla fine del progetto saranno redatte a scala 1:50.000 la cartografia dei suoli, la carta dell'erosione reale e la carta della biodiversità dei suoli.
9. Redazione report annuale: alle cartografie suddette saranno associate le note illustrative di corredo.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

4) Attualizzazione e aggiornamento della Carta dell'Erosione Reale dei Suoli a scala 1:250.000 per l'intero territorio piemontese.

Una volta completato il rilevamento pedologico a scala 1:50.000 dell'intero areale collinare piemontese si pone la necessità di attualizzare la Carta dell'Erosione Reale a scala 1:250.000 prodotta nel 2011. Tutti i dati rilevati da allora per la produzione delle cartografie dei suoli e dell'erosione su tutto l'areale collinare e sui rilievi morenici hanno, infatti, incrementato notevolmente la mole di conoscenza dei suoli e della loro erodibilità e ci permettono, ora, di aggiornare la Carta dell'Erosione Reale a scala di inquadramento su tutto il territorio regionale.

Inoltre si procederà a attualizzare anche il *layer* di uso del suolo (land cover), sostituendo quello allora utilizzato che derivava dai rilievi effettuati nell'ambito dei Piano Territoriali Forestali (2000). Verrà utilizzata la nuova Carta Forestale pubblicata nel 2016 e, per quanto riguarda le superfici agricole, i dati residenti nell'Anagrafe Agricola. Per armonizzare queste due fonti di dati, in particolare nelle aree di interfaccia tra le superfici prettamente forestali e quelle agricole, verrà inoltre utilizzato il nuovo *refresh* Agea 2021.

Con questo progetto si raggiungerà pertanto l'obiettivo di avere su tutto il territorio piemontese uno strumento organico, armonico e completo che permette la valutazione dell'erosione dei suoli a scala 1:250.000. Questo strumento cartografico sarà in grado di orientare e territorializzare le misure del Piano di Sviluppo Rurale, caratterizzando con un dato attualizzato la classe di erosione del suolo sui Fogli catastali che risiedono nell'Anagrafe Agricola e permettendo di operare in modo mirato sul territorio, definendo i criteri di priorità degli interventi e massimizzando, pertanto, gli effetti delle misure.

Il progetto sarà articolato nelle seguenti azioni:

1. Individuazione delle diverse tipologie di suoli all'interno di ciascuna Unità cartografica e dei profili pedologici con analisi e loro grado di variabilità rispetto ai profili tipo, rappresentativi dei singoli Sottogruppi di suolo.
2. Elaborazione delle diverse tipologie di uso del suolo e della loro distribuzione areale all'interno di ciascuna Unità cartografica utilizzando i dati di uso attuali dell'Anagrafe Agricola, il *refresh* AGEA 2021 e la nuova Carta Forestale del 2016.

3. Valutazione dell'Erosione Reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la carta dell'erosione (erodibilità dei suoli, erosività delle piogge, pendenza e lunghezza del versante, uso del suolo) utilizzando le fonti di dati più recenti disponibili.
4. Redazione output cartografici: alla fine del progetto sarà redatta a scala 1:250.000 la Carta dell'Erosione Reale dei suoli.
5. Redazione report finale esplicativo: alla cartografia suddetta saranno associate le note illustrative di corredo.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

5) Finestre di approfondimento a scala 1:50.000 della Carta di attitudine delle terre al Nocciolo (*Corylus avellana*) per la produzione del frutto e dei Tartufi neri (*Tuber aestivum* e *T. melanosporum*).

La produzione della nocciola ha subito negli ultimi anni un incremento molto significativo nell'ambito del territorio piemontese fino a superare i 27.000 ha nel 2022 a fronte di soli 7.500 ha nel 2010. I nuovi impianti per la maggior parte sono stati implementati in area collinare ma da alcuni anni si stanno espandendo anche nelle aree di fondovalle e in pianura.

L'elevata produttività degli impianti di nocciolo, quando inseriti in ambiti pedoclimatici ottimali, garantisce nel tempo un reddito molto significativo che assume oggi un particolare interesse nel riuso delle terre "marginali", nelle quali le produzioni agricole tradizionali non sono oggi più sostenibili.

Al contempo il nocciolo è una delle principali specie utilizzate per la produzione di tartufi neri, già da molto tempo ampiamente diffusa in altri ambiti territoriali dell'Italia centrale (Umbria, Toscana, Marche). Tale produzione in Piemonte è rimasta, fino a pochi anni fa, in secondo piano, a causa del grande interesse economico e della notevole fama che ha, nella nostra regione, il tartufo bianco, eccellenza piemontese.

Negli ultimi anni, invece, è cresciuto notevolmente l'interesse per la realizzazione di nuovi impianti con piantine micorrizzate con queste specie di *Tuber*, incentivati anche da specifici finanziamenti regionali, nell'ambito delle Misure del PSR (Misura 8. Operazione 8.1.1 - Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli. Sottoazione 2B – Arboricoltura con specie tartufigene).

Tali specie di tartufi, infatti, a differenza del tartufo bianco (*Tuber magnatum*), hanno la prerogativa di poter essere inoculate in laboratorio negli apparati radicali di diverse specie arbustive ed arboree; queste ultime, messe a dimora in terreni agrari adatti, sono in grado di dare, nell'arco di qualche anno, significative produzioni.

Questo progetto nasce dopo la realizzazione delle cartografie di attitudine realizzate a scala 1:250.000. Si vuole con il presente lavoro colmare l'esigenza di approfondimento per calare la pianificazione dal livello regionale a quello di semi-dettaglio, più consono ad una programmazione territoriale, aumentando la scala di indagine.

A questo fine si prevede di replicare la metodologia già utilizzata nella redazione di documenti a scala regionale 1:250.000, partendo dai dati cartografici dei suoli di maggior dettaglio (scala 1:50.000), oggi disponibili su tutto il territorio di pianura e di collina del Piemonte. Un tale approccio consente infatti di incrementare il dettaglio delle interpretazioni, fornendo strumenti conoscitivi più utili e adatti alle necessità.

Il lavoro vedrà come esito la redazione di carte di attitudine delle terre al Nocciolo (*Corylus avellana*) per la produzione del frutto e dei Tartufi neri (*Tuber aestivum* e *Tuber melanosporum*) su tre finestre di approfondimento rappresentative di buona parte della variabilità regionale: un'area del Monferrato astigiano, una della Langa cuneese e una dei Colli tortonesi dell'alessandrino.

La realizzazione di queste nuove cartografie prevede l'utilizzo e la produzione di 2 distinti layers informativi:

- il primo derivante dall'aggiornamento, grazie ai nuovi rilievi pedologici realizzati negli ultimi anni, delle Carte della Potenzialità alla Produzione dei tartufi in Piemonte, realizzate a scala 1:50.000 nell'ambito del progetto Verchamp che delineano sul territorio collinare della regione le aree ove si trovano suoli che sono più o meno atti a ospitare le piante tartufigene di *Tubero aestivum* e di *T. melanosporum*;
- il secondo derivante dalla cartografia dell'attitudine delle terre al nocciolo (*Corylus avellana*), da realizzarsi sulle medesime unità cartografiche delle tre finestre suddette, grazie alla tabella interpretativa già messa a punto per la redazione delle carte a scala di minor dettaglio già consegnate alla Regione Piemonte.

Referente IPLA Igor Boni

6) Suoli Antropici periurbani - proseguimento Il anno.

Il progetto lavora ad una metodologia di valutazione dei suoli che occupano le aree di interfaccia fra il territorio agricolo e le aree urbanizzate, allargando il concetto di Capacità d'Uso ad un ambito non soltanto agroforestale, con l'obiettivo finale di produrre delle Linee Guida per i suoli antropici periurbani.

Gli effetti dei fattori antropici della pedogenesi sono infatti prevalenti nelle aree periurbane e possono influenzare così intensamente le caratteristiche fisico-chimiche e l'evoluzione del suolo che, in alcuni casi, si rendono necessari gruppi tassonomici specifici per classificare questi suoli (ad esempio il gruppo dei Technosols, secondo la classificazione WRB). È indubbio che i suoli dell'ambiente periurbano siano sottoposti a profonde modificazioni delle proprie caratteristiche e proprietà, che determinano differenti possibilità per il suolo stesso di assolvere alle proprie funzioni.

Si stanno integrando le metodologie di valutazione delle terre già messe a punto da IPLA per Regione Piemonte con nuovi strumenti che possano tenere nella giusta considerazione gli effetti dei fattori antropici sui processi pedogenetici e, conseguentemente, sulle funzionalità ecosistemiche del suolo. Tale esigenza emerge con sempre maggiore urgenza alla luce della esigenza di rispondere adeguatamente a quanto prescrive il Piano Paesaggistico Regionale, che pone una forte attenzione al tema delle aree periurbane e del contenimento del consumo di suolo, introducendo lo strumento della Capacità d'Uso dei suoli sino alla scala di lavoro dei Piani Urbanistici. Questo progetto rappresenta, quindi, una fondamentale occasione per introdurre nuove informazioni all'interno degli strumenti di pianificazione e governo del territorio; in questo senso è auspicabile una proficua sinergia fra Agricoltura e Ambiente.

Il progetto opera all'interno di aree pilota per sviluppare una metodologia di valutazione dei servizi ecosistemici svolti dai suoli urbani, in particolare nelle zone più critiche per intensità di antropizzazione e consumo di suolo come le città metropolitane. Questi territori sono composti da un variegato mosaico di ambienti agricoli periurbani alternati ad aree rurali ancora poco alterate, ambienti ad elevata naturalità e zone prettamente urbane e industriali. È attualmente prioritario il contenimento del consumo dei suoli di più elevata classe di Capacità d'Uso tramite la difesa e il potenziamento dei bordi urbani verdi. Queste zone, inoltre, dispongono di molte informazioni pedologiche necessarie per svolgere questo progetto, da integrare opportunamente, nonché di numerosi altri livelli informativi sui temi ambientali e di pianificazione del territorio.

All'interno delle aree pilota, si prevede inizialmente di individuare alcuni ambienti maggiormente significativi sulla base delle seguenti caratteristiche:

- struttura dell'eco-mosaico;
- rapporti con l'edificato e le infrastrutture;
- caratteristiche e proprietà dei suoli, compresa la loro classe di Capacità d'uso.

Le caratteristiche dei suoli saranno approfondite con scavo di profili, campionamenti mirati ove non è possibile lo scavo con pala meccanica e osservazioni di campo, puntando ad una maggiore conoscenza di queste tipologie di suoli.

Oltre agli approfondimenti strettamente pedologici (descrizione, classificazione e analisi chimico-fisiche del profilo), verranno eseguite dei campionamenti ad hoc per l'analisi dei metalli pesanti e di altri parametri biochimici utili alla caratterizzazione dei suoli urbani, in collaborazione con Unito.

Si studieranno inoltre i criteri per la misura e la stima dei servizi ecosistemici dei suoli per gli ambienti selezionati, partendo dal riferimento fornito dalla lista di servizi ecosistemici individuati per una analisi a scala regionale dalla Regione Emilia-Romagna (cfr. Calzolari et al., La valutazione dei servizi ecosistemici del suolo per la pianificazione del territorio), elaborata per un contesto territoriale molto simile a quello piemontese.

Poiché i dati di alcuni servizi ecosistemici tra quelli elencati da Calzolari, e qui sotto riportati, sono già disponibili in Regione Piemonte si incomincerà a lavorare su cartografie a scala di dettaglio relative alle aree pilota, utilizzando i dati rilevati in loco previsti dal progetto, in aggiunta a quelli già disponibili.

Cod. Servizio	Descrizione	Disponibilità dati in Regione Piemonte
BIO	Biodiversità del suolo	immediata
BUF	Capacità depurativa	Da elaborazioni Sistema Informativo Pedologico
CLI	Effetti sul microclima	no
CSP	Stock carbonio potenziale	immediata
CST	Stock carbonio attuale	immediata
PRO	Produttività agricola	Capacità d'uso – Dati da elaborazioni sistemi informativi agricoli e sperimentazione da immagini satellitari
SUP	Supporto alle infrastrutture	no
WAS	Riserva di acqua	Da elaborazioni Sistema Informativo Pedologico
WAR	Infiltrazione acque profonde	no

Questo elenco viene integrato con ulteriori approfondimenti:

- 1- servizi culturali legati al benessere delle persone (Forest therapy)
- 2- monitoraggio dell'espansione delle aree urbane e quindi di conseguenza dei suoli in esse interclusi (in collaborazione con il servizio cartografico e urbanistica regionali)
- 3- confronto dei comportamenti e delle diversità dei SE nei suoli urbani e in quelli periurbani.

Il risultato principale del progetto 2024 sarà costituito da una ulteriore elaborazione della prima bozza di linee guida per la valutazione dei suoli antropici urbani, prevista alla fine del 2023.

Referente IPLA Fabio Petrella

7) Valorizzazione delle sistemazioni agrarie tradizionali – IV anno

Le sistemazioni agrarie tradizionali, quali le infrastrutture irrigue, le risaie, i terrazzamenti e i ciglionamenti per la coltivazione dei vigneti e di altre colture come i castagneti da frutto, insieme a tutti gli elementi seminaturali dell'agroecosistema (filari, siepi campestri, muretti a secco ecc.), costituiscono elementi strutturanti e caratterizzanti del paesaggio rurale e sono in gran parte tuttora funzionali alle attività produttive, oltre che di rilevanza storico-documentale e paesaggistica. Dal punto di vista normativo, a livello piemontese, il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) le individua come elementi d'interesse e la legge quadro regionale sull'agricoltura (L.R. n. 1/2019 art. 16) ne prevede la valorizzazione e la manutenzione ai fini idrogeologici e paesaggistici, a partire dalla emanazione delle linee guida che ne definiscano le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive.

Nel corso degli ultimi anni il progetto ha previsto l'individuazione delle diverse tipologie di sistemazioni agrarie tradizionali, definendone in prima approssimazione l'estensione e l'ubicazione sul territorio regionale; ha quindi approfondito le caratteristiche territoriali, paesaggistiche ed ecologiche delle risaie (110.000 ha) e dei vigneti (40.000 ha) nonché dei terrazzamenti con muretti a secco utili alla coltivazione in area montana del castagno da frutto e di altre colture.

All'interno del progetto è prevista a partecipazione allo specifico tavolo regionale interdirezionale, istituito al fine della predisposizione delle linee guida regionali per la valorizzazione di tali sistemazioni agrarie tradizionali.

Per questa ultima annualità di progetto si prevede il completamento dell'inquadramento delle sistemazioni agrarie tradizionali individuate con un contributo di sintesi finale, utile alla definizione delle linee guida indicate dalla legge regionale n. 1/2019.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2024** in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

	ATTIVITA'	IMPORTO €
1	Assistenza tecnica (riclassificazione Capacità d'Uso)	28.688,00
2	Carte derivate e informazioni suoli regionali internet	32.787,00
3	Carte suoli, erosione, biodiversità Valli Varaita e Maira	81.970,00
4	Attualizzazione Carta dell'erosione Reale 1:250.000	16.393,00
5	Finestre approfondimento 1:50.000 attitudine nocciolo e tartufi neri	40.983,00
6	Suoli Antropici periurbani - II anno	32.787,00
7	Valorizzazione sistemazioni agrarie tradizionali - IV anno	12.295,00
	TOTALE IVA esclusa	245.903,00
	IVA 22%	54.098,66
	IMPORTO IVA inclusa	300.001,66
	IMPORTO arrotondato IVA inclusa	300.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 300.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del programma di attività;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

I saldi delle singole attività potranno essere oggetto di fatturazioni separate alla consegna dei relativi elaborati. Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLTURA
2024**

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A17000
Settore: A1714A
Funzionario regionale referente: Tosin
Durata: Annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	Assistenza tecnica (riclassificazione Capacità d'Uso)	43,0
2	Carte derivate e informazioni suoli regionali internet	54,0
3	Carte suoli, erosione, biodiversità Valli Varaita e Maira	115,0
4	Attualizzazione Carta dell'erosione Reale 1:250.000	29,0
5	Finestre approfondimento 1:50.000 attitudine nocciolo e tartufi neri	61,0
6	Suoli Antropici periurbani - II anno	35,0
7	Valorizzazione sistemazioni agrarie tradizionali - IV anno	15,0
TOTALE		352,0

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	60,0	48.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	90,0	58.500,00
Ricercatore	3	171,0	95.760,00
Tecnico	2	31,0	13.950,00
Operaio		-	-
Responsabili del progetto per I.P.L.A.	Matteo Giovannozzi		
	Igor Boni		
	Pier Giorgio Terzuolo		
	Fabio Petrella		

Totale personale IPLA	216.210,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	22.400,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	693,00
Materiale di consumo:	1.900,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	4.700,00
Totale generale	245.903,00
IVA 22%	54.098,66
Importo totale progetto	300.001,66
Arrotondato a	300.000,00



Direzione A1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

Assistenza tecnica faunistico-venatoria 2024

Importo complessivo € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi)

da finanziare con DD 2022

Torino, Novembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore regionale da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti alla gestione faunistico-venatoria e le specie della fauna omeoterma protette ai sensi della normativa vigente.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto comprende un'attività, di seguito descritta.

1) Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico

La gestione faunistico-venatoria si occupa, tra le altre cose, di regolamentare il prelievo delle specie di interesse venatorio (che dev'essere sostenibile sia in termini numerici, sia in termini di struttura delle popolazioni), il controllo numerico delle popolazioni di specie di fauna selvatica al fine di mantenere le loro densità compatibili con le attività agro-silvo-pastorali (e quindi contenere i danni al patrimonio agricolo, forestale e agli habitat naturali sotto i livelli di soglia accettabili), la distribuzione del prelievo sul territorio regionale, l'estensione e la distribuzione degli istituti faunistici sul territorio, il controllo delle specie alloctone invasive.

Inoltre la normativa sulla fauna selvatica omeoterma richiede anche informazioni relative a mammiferi e uccelli protetti.

Nel corso dell'attività 2018-2022 l'IPLA ha fornito assistenza tecnica al Settore regionale soprattutto per quanto riguarda la verifica delle proposte dei Piani di prelievo per gli Ungulati e i Galliformi alpini presentati da C.A., A.T.C., Riserve di caccia etc. rispetto alle linee guida regionali.

Nel 2022 IPLA è stata incaricata di valutare un sistema di calcolo delle superfici agro-silvo-pastorali che risponda alle seguenti caratteristiche: 1) si basi su dati ufficiali, 2) utilizzi i livelli informativi più precisi rispetto ai dati ufficiali disponibili, 3) sia facilmente replicabile con la messa a disposizione di dati più aggiornati.

Il personale IPLA, che ha in passato collaborato alla stesura del Piano faunistico-venatorio regionale, così come di due Piani per la Regione Valle d'Aosta, può inoltre fornire assistenza tecnica qualificata su altri aspetti di interesse regionale.

Per ogni attività richiesta dal Settore, l'IPLA provvederà a preventivare le giornate necessarie al suo svolgimento, e alla consegna relazionerà sull'attività svolta indicando il consuntivo delle giornate impiegate.

L'attività di assistenza tecnica terminerà all'esaurimento delle risorse economiche stanziare.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

L'attività sarà svolta nell'arco dei 12 mesi successivi l'affidamento dell'incarico.

ATTIVITA' - AZIONI		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico												

4. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

ATTIVITA' - AZIONI		IMPORTO FINANZIATO €
1	Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico	16.510,00
	TOTALE IVA esclusa	16.510,00
	IVA 22%	3.632,20
	IMPORTO IVA inclusa	20.142,20
	IMPORTO arrotondato IVA inclusa	20.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi) per l'anno 2024.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'IPLA S.p.A.
Assistenza tecnica faunistico-venatoria 2024
Committente: Regione Piemonte

Direzione: A17000

Settore: A1715A

Funzionario regionale referente: Alessandra Berto

Durata: annuale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività
giornate previste
1 Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico

27
TOTALE
27
DETTAGLIO DEI COSTI:
Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura 800,00

Resp. di servizio / Ricercatore esperto 650,00

Ricercatore 560,00

Tecnico 450,00

Operaio 260,00

QUALIFICA
Unità lavorative previste
**giornate
previste**
**importo totale
(€)**
Responsabile di struttura
1

1,0

800,00

Resp. di servizio / Ricercatore esperto
1

10,0

6.500,00

Ricercatore
2

16,0

8.960,00

Tecnico
0

-

-

Operaio
0

-

-

Responsabile del progetto per IPLA
Roberto Sindaco

Totale personale IPLA

16.260,00

Consulenze esterne e prestazioni da terzi:

-

Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):

-

Materiale di consumo:

-

Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:

250,00

Totale generale

16.510,00

IVA 22%

3.632,20

Importo totale progetto
20.142,20
Arrotondato a
20.000,00



**DIREZIONE A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
SETTORE A1710C - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE
PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE**

**Supporto tecnico-metodologico alla gestione delle procedure regionali
in materia di OCM VINO - 2024**

Importo complessivo € 30.000 (oneri fiscali inclusi)

da finanziare con DD 2022

Torino, dicembre 2022

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di affiancare il Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni agrarie e zootecniche in materia di OCM vino, per le pratiche di collaudo di opere relative alle misure di aiuto Ristrutturazioni e Riconversioni, proseguendo le attività già portate avanti negli anni precedenti (2020-22) con circa 680 pratiche eseguite.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto si sviluppa attraverso un'unica attività all'interno dell'area tematica del progetto.

L'attività consisterà nel supporto tecnico della misura di aiuto Ristrutturazione e riconversione vigneti dell'OCM VINO in stretta collaborazione con il personale regionale del Settore per il completamento delle pratiche OCM entro i tempi pervisti dai finanziamenti collegati.

L'IPLA collaborerà ai collaudi della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, adottando la procedura concordata con il Settore, operando sia con tecnici interni, sia in caso di necessità mediante consulenti esperti selezionati con procedure ad evidenza pubblica, effettuando il seguente iter di lavorazione, che indicativamente richiede un tempo medio di lavorazione pari a circa 1,2 giornate/uomo per pratica:

a) controllo amministrativo delle domande di pagamento e dei relativi allegati suddiviso in:

- Inquadramento tecnico della domanda di contributo (confronto fra superfici della domanda di contributo e relative dichiarazioni di impianto);
- verifica della congruità economica della rendicontazione lavori e delle specifiche previste dal bando OCM ristrutturazioni;
- gestione criticità su pratiche viticole: superfici dichiarate, sconfinamenti, utilizzo diritti in portafoglio, aggiornamento schedario viticolo su Anagrafe Agricola;
- eventuali comunicazioni con beneficiari e CAA relative alle superfici o alle rendicontazioni;

b) realizzazione e valutazione **conformità** degli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti mediante **lavorazioni GIS** sulla base delle misure sul terreno fornite da AGEA suddivisa in:

- definizione superfici su SITIClient e chiusura/revisione collaudi delle dichiarazioni di impianto;
- compilazione dei verbali relativi alla domanda di ristrutturazione vigneti con esito tecnico;
- chiusura della domanda di contributo su applicativo SIAN.

L'attività si completa con la redazione di una comunicazione degli esiti nei casi di riduzione di superficie/contributo, secondo la modulistica predisposta dal Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

L'attività sarà effettuata nel corso dell'intero anno, in base alle scadenze delle pratiche trasmesse dal Settore.

ATTIVITA' - AZIONI		1 trimestre	2 trimestre	3 trimestre	4 trimestre
1	SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI				

4. RIASSUNTO DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

ATTIVITA' - AZIONI		Anno 2024
		Importo Totale €
1	SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI	24.750,00
	TOTALE IVA esclusa	24.750,00
	IVA 22%	5.445,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	30.195,00
	ARROTONDATO A	30.000,00

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale. Sono altresì possibili fatturazioni relative a stati d'avanzamento intermedi concordati con i funzionari regionali referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'IPLA S.p.A.

Supporto tecnico-metodologico alla gestione delle procedure regionali in materia di OCM VINO

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1700A

Settore: A1710C

Funzionario regionale referente: Claudia Guasco

Durata: annuale - 2024

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI	35
TOTALE		35

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura			-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	2,0	1.300,00
Ricercatore	1	20,0	11.200,00
Tecnico	1	13,0	5.850,00
Operaio		-	-
Responsabile del progetto per IPLA	Igor Boni		

Totale personale IPLA	18.350,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	6.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	-
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	400,00
Totale generale	24.750,00
IVA 22%	5.445,00
Importo totale progetto	30.195,00
Arrotondato a	30.000,00